

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente. Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestre L. 4.00 - Mensile L. 1.50

Areoplani nemici sul Basso Friuli.

Attacchi nemici respinti.

I prigionieri sono oltre 2000.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 1 Ottobre 1917

Bollettino N. 860

Sull'altopiano di Bainsizza il nemico rinnovò i tentativi di attacco delle posizioni da noi recentemente conquistate. Venne nettamente respinto.

Il numero dei prigionieri fatti nell'azione offensiva, in questi ultimi tre giorni, ascende a 2019 di cui 63 ufficiali.

Sul Carso viva attività di pattuglie.

In val di Fumo (Adamezzo) nuclei nemici che tentavano raggiungere le nostre posizioni tra il passo della Porta e il passo Forcel Rosso, vennero fuggiti ed inseguiti da nostre pattuglie, che si impadronirono di abbondanti munizioni ed esplosivi.

Nella notte del 30 velivoli nemici lanciarono bombe sugli abitati di Palmanova, Aquileia, Monfalcone e altre località del basso Isonzo senza recar danno; una donna rimase uccisa.

Generale CADORNA.

La guerra sulle altre fronti.

Grande attività sulla fronte inglese dirigibile tedesco incendiato

LONDRA, 1. - Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: Il nemico ha vivamente bombardato le nostre posizioni tra Tower Hamlet e Bosco del Poligono stamane di buonora, sferrando quindi tre attacchi che sono tutti falliti con perdite dei tedeschi. Il primo attacco fu respinto dal nostro fuoco, prima che avesse potuto pervenire alle nostre trincee. Poco dopo la fanteria nemica avanzandosi dalle due parti della strada Menin Ypres protetto da un fitto velo di fumo, riuscì temporaneamente a far ripiegare un nostro avamposto; ma un contrattacco immediato ci permise di riprendere il posto, di fare prendere un certo numero di prigionieri e di catturare mitragliatrici. Un nuovo tentativo di attacco fu effettuato più tardi, nella mattinata; ma fu infranto dalla artiglieria.

Il nemico ha operato un colpo di mano stamane di buon'ora ad est di Loos ed ha preso prigioniero un nostro soldato. Il reparto assalito è stato inseguito e attaccato mentre si ritirava. Il nostro soldato è stato ripreso; un certo numero di tedeschi sono stati uccisi e fatti prigionieri.

L'artiglieria nemica è stata oggi attiva lungo il fronte fra il canale Ypres-Commines, Zonnebeke e il settore di Nieupoort; la attività della nostra ha continuato.

Il tempo è stato sfavorevole per l'aviazione, nondimeno sono state fatte numerose fotografie ed i velivoli hanno continuato a cooperare con l'artiglieria. Nostri velivoli hanno effettuato notte e giorno un vigoroso bombardamento contro gli aerodromi, i depositi e le ferrovie nemiche e sono state lanciate oltre 7 tonnellate di proiettili. L'aerodromo di Gontrode è stato il principale obiettivo dei nostri apparecchi che hanno incendiato un hangar. Un aviatore navale ha inoltre provocato l'incendio di un dirigibile nemico. Gli aeroplani nemici sono stati ieri poco attivi e i combattimenti sono stati relativamente poco numerosi; una macchina tedesca è stata abbattuta. Mancano due nostri velivoli, uno dei quali è stato veduto in atto di atterrare.

Soliti infruttuosi tentativi tedeschi sulla fronte francese

PARIGI, 1. Il comunicato ufficiale delle ore 23 di questa notte dice: Sul fronte dell'Aisne, dopo una pre-

parazione con l'artiglieria, tre distaccamenti nemici hanno tentato stamane di avvicinarsi alle nostre trincee a nord di Berry Au Bac. Un reparto tedesco che era riuscito a penetrare in un elemento avanzato delle nostre linee, è stato subito ricacciato. Sugli altri punti il nostro fuoco ha arrestato gli assalitori i quali hanno subito sensibili perdite.

La lotta dell'artiglieria si è mantenuta vivissima per tutta la giornata sulle due rive della Mosa, e specialmente a nord della quota 344 e verso il bosco di La Chaume, cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

Reciproci bombardamenti aerei

PARIGI, 1. (Ufficiale) Velivoli nemici bombardarono la regione di Dunquerque il 27, 28 e 29 settembre. Nei due primi giorni il bombardamento non causò che danni materiali; l'ultimo giorno in cui il bombardamento fu particolarmente violento, fece parecchie vittime nella popolazione civile. Due apparecchi nemici il 29 furono abbattuti dai nostri piloti.

La notte del 28 al 29 la stazione Colmar e agenziazioni nemiche a nord di Soisson ricevettero la visita dei nostri velivoli. Furono lanciate con successo 4 tonnellate di proiettili.

Un successo delle truppe albanesi.

PARIGI, 1. Un comunicato ufficiale del 29 Ottobre circa le operazioni dell'esercito d'oriente dice: Fra i laghi di Prospa e di Ocrida, il nemico effettuò due attacchi che furono vigorosamente respinti. All'estrema sinistra, contingenti albanesi, respingendo posti austriaci, si sono impadroniti del villaggio Cetme nell'alta valle di Skumbi, del rimanente della fronte, media attività di artiglieria.

Il comunicato delle 15

PARIGI, 1. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Attività di artiglieria su alcuni punti del fronte dello Aisne. Un colpo di mano nemico su nostri posti nella regione di Aillesnons non procurò che perdite per gli assalitori. In Champagne nostri reparti penetrarono nelle linee tedesche a nord di Ville sur Tourbe, distrussero ricoveri e ricondussero prigionieri. Sulle due rive della Mosa la notte fu contrassegnata da violente azioni di artiglieria, particolarmente tra la Mosa e Bezonvaux. Nel settore di Forges dopo vivo fuoco i tedeschi tentarono di avvicinarsi alle nostre linee, i nostri fuochi li respinsero facilmente. Un altro tentativo sulla

riva destra fallì del pari. In Lorena in scontri battaglie nella regione di La Selve furono prigionieri.

L'aviazione nemica bombardò questa notte la regione di Bar-le-Duc cagionando danni materiali e facendo parecchie vittime. Nella giornata del 30 settembre 5 aeroplani tedeschi furono abbattuti in combattimenti aerei ed altri sette apparecchi nemici caddero privi di direzione nelle loro linee. Nostre squadriglie da bombardamento lanciarono numerosi proiettili sulla stazione e sull'accampamento di Fresney le grande, ove furono constatati violenti incendi come pure sulle stazioni di Thienville, Mezieres, Dienze, e le officine di Hagondange.

Per rappresaglia dai bombardamenti tedeschi sulla città aperta di Bar-le-Duc, due nostri aeroplani lanciarono nella notte dal 30 settembre al 1° ottobre, 300 chilogrammi di proiettili sulla città fortificata di Stuttgart. In Belgio bombardammo campi di aviazione, nella regione di Roluers e Tchielt, e le stazioni di Lichtervelde, Staden, e Cordemark.

Il comunicato austriaco

BASILEA, 1. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice: fronti orientali e albanesi la situazione del 30 settembre si manteneva invariata.

La quotidiana visita aerea

LONDRA, 1. Un comunicato del comandante in capo delle forze della metropoli dice: Squadriglie aeree nemiche seguite da alcuni velivoli isolati passarono sopra la costa Kent e di Essex, iersera, fra le 18.40 e le 20, dirigendosi verso Londra. Una liecina di essi penetrarono entro la nostra difesa esterna, ma soltanto quattro o cinque pervennero fino a Londra. Annunciati che furono gettate bombe nel Kent Essex e a Londra; non si hanno ancora particolari circa le vittime e danni.

LONDRA, 1. Il comandante delle forze della metropoli annuncia che nella incursione di ieri sera, in tutte le regioni visitate dei velivoli nemici si ebbero undici morti e ottantadue feriti; i danni materiali non sono molto grandi.

Il comunicato russo

PIETROGRADO, 1. - Un comunicato del grande Stato Maggiore in data 29 settembre dice: Fronti settentrionali-occidentali, sud-occidentali e rur eno: fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori. Fronte del Caucaso: a sud-ovest di Oghnot nostri esploratori assalirono un posto turco e fecero prigionieri. A 30 vertse a nord-ovest di Menneh una nostra avanguardia fu circondata da un importante reparto turco; ma i nostri tiratori respinsero con il loro fuoco i turci dalle alture che occupavano e li dispersero.

Aviazione; il 25 settembre in direzione di Tarnopol nostri piloti abbatterono 9 aeroplani nemici che caddero nelle loro linee.

Nella regione di Gouseiatine l'aviatore tenente Voulenen abbatté un aeroplano nemico che cadde nelle linee avversarie. Nella stessa direzione gli aviatori sottotenente Kirsanov e Leman abbatterono un aeroplano nemico, ma durante il combattimento l'apparecchio di Kirsanoff cadde nelle linee nemiche. In direzione di Focsany, l'aviatore rumeno tenente Brasusano abbatté un aeroplano nemico che cadde nelle linee avversarie.

Nostri aviatori lanciarono parecchi pud di bombe sugli impianti delle retrovie nemiche sul fiume Stockod. Altri nostri apparecchi tipo Mouronmetz gettarono 48 pud di bombe sui convogli nemici nei villaggi di Nigany e Lossiatch, venti verste a sud ovest Coussiatine; e aereoostati leggeri lanciarono nove pud di bombe su Khoro Ukol a nord ovest di Coussiatine. I nostri aviatori che provocarono incendi e panico nelle posizioni nemiche, sono ritornati ai loro campi malgrado il fuoco accanito del nemico e gli attacchi dei suoi apparecchi da caccia.

La questione finlandese si acquisce.

HELSINGFORS, 1. Dopo che il presidente ebbe rotte i sigilli apposti alle porte dell'aula, la Dieta finlandese, ha tenuta seduta 81 deputati socialisti e democratici vi hanno assistito. I rappresentanti del centro e della destra erano assenti; la Dieta ha approvato varie leggi tra cui quelle per la giornata di lavoro di ottobre, per la uguaglianza di diritti agli ebrei, per la sovranità della Dieta, e la responsabilità del senato finlandese.

Saranno tutti processati.

HELSINGFORS, 1. (Ufficiale) Il governatore generale ha ordinato di tradurre dinanzi ai tribunali il presidente e i membri della Dieta che penetrarono forza nei locali della Dieta disciolta e tennero una seduta.

Gabriele D'Annunzio

Su proposta del Comando Supremo Gabriele D'Annunzio è stato promosso maggiore.

Convegno tra il Kaiser e Carlo I

Zari o, 1 ottobre Si ha da Oderberg: L'Imperatore Guglielmo è tornato ieri dalla Rumenia e dalla Bucovina. L'imperatore Carlo si è recato ad incontrarlo a Dziditz, dove è salito sul treno imperiale ed ha accompagnato Guglielmo fino a Oderberg. Con l'imperatore Carlo era il generale Von Arz. L'imperatore Carlo da Oderberg ha fatto ritorno a Reichenau.

Oh vorrà per gli italiani soggetti all'Austria il giorno della libertà.

ZURIGO, 1. Si ha da Vienna: La camera austriaca non si è aggiornata al 20 ottobre; terra seduta martedì.

Nell'ultima seduta, il deputato trentino Degasperis rilevò come non sieno state adempite le promesse del governo circa i confinamenti e gli internamenti degli italiani. Gli italiani sono sempre pregiudicati? La lusinghiera di Innsbruck è una specie di cancelleria centrale delle persecuzioni agli italiani. Essi ne soffrono tutti; principalmente le classi colte, i maestri, i medici, i preti e i podestà sono soggetti al peggior arbitrio. Perfino il vescovo di Trento non fu restituito alla sua diocesi.

I profughi sono trattati come confinanti, ciò che risulta da una ordinanza segreta del capitano distrettuale di Liefinfeld. Nel Trentino non furono sgombrate soltanto alcune località; tutta la popolazione fu deportata, tutto fu fatto a danno degli italiani, e non furono neanche indennizzati i danni loro causati per causa della guerra. Ciò vale specialmente per Trento e Rovereto. Le requisizioni furono enormi. Il popolo si chiede meravigliato se ancora sul suolo della patria fecondato dal sudore della fronte dovesse vedere tutti i prodotti della diligenza delle sue mani.

Discuterà il programma del presidente del consiglio. Sarebbe ingenuo parlare di autonomia nazionale, mentre gli italiani sono soggiogati completamente dalla nazione dominante. Il vice capitano provinciale Conci non può partecipare alla amministrazione del popolo. Ma verrà per gli italiani il giorno della libertà, il giorno del trionfo della democrazia nazionale (applausi degli italiani).

La crisi parlamentare e ministeriale in Austria è acutissima. Una soluzione si avrà fra pochi giorni.

Le difficoltà degli approvvigionamenti nella capitale russa.

PIETROGRADO, 1. Per ordine del governatore militare, ogni viaggiatore che giunga nella capitale senza speciale autorizzazione delle autorità locali, sarà colpito con una ammenda di 3000 rubli e con una pena di 3 mesi di carcere.

Tale disposizione è motivata con la difficoltà degli approvvigionamenti.

L'incontro del Re d'Italia col Re del Belgio

LEHAVRE, 1. (Ufficiale) Il Re d'Italia, accompagnato dal ministro della Pubblica Istruzione on. Ruffini, dal primo aiutante di campo generale Brusati, dal ministro della Real Casa Marchese Carignani e dal colonnello Cappello capo della missione militare italiana presso i gran quartieri generali britannico e belga, ha passato la giornata di sabato al fronte belga.

L'incontro ha avuto luogo al mattino, in un villaggio di frontiera, ove il Re Alberto si era recato a ricevere il suo augusto Ospite. I sovrani si sono recati immediatamente al fronte, per visitare le trincee di prima linea. Una granata è scoppiata presso gli ufficiali dei seguiti. I sovrani hanno assistito ad una rivista in un settore del fronte. Tre battaglioni di fanteria, composti di granatieri carabinieri e ci listi e un gruppo di cavalleria hanno sfilato superbamente.

Una colazione è stata servita nella residenza reale. Vi hanno assistito pure il barone De Broqueville ministro degli esteri, i seguiti dei Sovrani e i generali Ruquoy, Berheil e Jaques Morel.

Nel pomeriggio, il Re d'Italia e il Re Alberto hanno visitato il gran quartier generale e l'ospedale di campagna del colonnello Eparc. Il Re d'Italia è stato poi ossequiato dal ministro della guerra generale De Cauninek.

Recatisi poi a Pures, i due Sovrani dall'alto della grande torre, hanno avuto, con tempo chiaro, il superbo spettacolo del fronte belga. Hanno quindi visitato la sezione fotografica dell'aviazione, alla quale il Re d'Italia si è particolarmente interessato.

La giornata è terminata sul campo di aviazione, ove i migliori piloti belgi hanno eseguiti brillanti voli destando ammirazione per la loro abilità e audacia con esercizi vari come la foglia morta, e la discesa a spirale. L'aviatore belga Thieffry ha ricevuto una decorazione dalle mani del Re d'Italia.

E' seguito un pranzo, cui hanno assistito il Ministro della guerra e i generali Orabel e Yichuyck.

Nella serata di ieri il Re d'Italia ha preso congedo dal Re Alberto.

Il Re d'Italia ha più volte espresso l'impressione di vita intensa e di forzata ispiratagli dall'esercito belga ed ha avuto pure parole di ammirazione per la popolazione civile, che rimane stoica contro gli incessanti bombardamenti.

Per le tessere del pane

ROMA, 1. Il commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi, on. Canepa ha inviato la seguente circolare telegrafica ai prefetti del Regno: Se qualche comune chiede di differire la esecuzione dell'ordinanza 11 ottobre (sul raziamento giustificando la domanda con motivi plausibili le SS. LL. sono autorizzate a concedere la proroga purchè, però questa non vada oltre il 31 ottobre corrente, termine ultimo. Canepa.

Arresti per spionaggio in Russia

PIETROGRADO, 1. (Ufficiale) L'ufficio speciale contro lo spionaggio ha effettuato, il 27 settembre, numerosi arresti di stranieri sospetti di partecipazione ad una organizzazione di spionaggio che operava come ufficio commerciale fu aperta una inchiesta.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Grave incendio - In una tenuta dei conti Panciera di Zoppola si sviluppò nelle prime ore di venerdì un incendio ai locali abitati ad uso stalla e fenile.

Non appena avvertito il fuoco, accorsero soldati e abitanti; ma l'opera loro era difficile. Le fiamme avevano già invaso buona parte degli edifici, cosicchè non si poteva procedere ai soccorsi che lentamente. Il danno ascende a lire 15000 circa; affarato.

Cronaca cittadina

La Grande mattinata di beneficenza al Teatro Sociale

Abbiamo avuto la troppo rara occasione di allietarci, oggi, di una manifestazione d'arti e di carità che ha sorpassato le previsioni degli organizzatori, ha superato le aspettative di quanti accorsero all'appello suggestivo e geniale.

Lo spettacolo eccezionale che, per la iniziativa della Società Italiana degli Autori, — già benemerita anche per il «Teatro al fronte», — ci è stato offerto al Sociale, ha raggiunto il più notevole successo artistico e finanziario.

Mentre si è realizzato con un cospicuo contributo a quanto si raccogliendo per i soccorsi ai danneggiati dell'infortunio di S. Osvaldo, si è dato vita nel contempo, ad una manifestazione artistica che rimarrà fra i più vivi ricordi di quanti vi assisterono.

Il teatro era stipato, prima delle ore 14. del miglior pubblico cittadino, e vi assistevano molte Autorità Civili e Militari, e moltissimi ufficiali.

Se la capienza della graziosa sala del Sociale avesse potuto oggi raddoppiarsi, anche con i prezzi considerevoli come quelli fissati, non sarebbe stato sufficiente a soddisfare i desiderosi!

Emma Gramatica, sulla quale era imperniato il programma drammatico della mattinata, ha deliziato il pubblico con la recitazione di *Scampolo* del Nicodemì.

La commedia così semplice di struttura, eppure così graziosa per l'eleganza di forma e la sottile originalità dello spirito d'osservazione, ci è giunta ancor fresca dei successi nei Teatri maggiori, e si è fatta ascoltare con vivo interesse.

L'autore, che assisteva alla rappresentazione, è stato festeggiatissimo, acclamato a fine degli atti, insieme alla sua interprete felice, Emma Gramatica, che dà alla parte della protagonista tutta la sensibilità del suo raffinato temperamento artistico.

Pure lodevoli sono apparsi gli altri artisti, — tutti raccolti tra quelli che concorsero alla recita alla fronte, — i quali, malgrado la circostanza dell'affiatamento occasionale, hanno recitato con efficacia. Ricordiamo i nomi della signorina Nosotti, della signora Grassi, degli attori Racca, Olivieri, Cittadini, Bissi.

La parte musicale dello spettacolo, malgrado la forzata rinuncia allo svolgimento di un programma orchestrale che avrebbe avuto l'eccezionale fortuna della direzione dell'illustre maestro Toscanini, è stato, pur non di meno, della più alta attrattiva.

Il tenore cav. Gennaro De Tura ben noto alla scena lirica ha cantato con ricchezza di accenti, l'ariosa dei *Pagliacci*, di Leoncavallo, coronato da vivi applausi. La soprano Reccinger, che in poco tempo è ascesa ai teatri più importanti, ha eseguito con voce di purissimo timbro, a con bella espressione, l'aria della *Tosca* di Puccini, applauditissima. Insieme, in cav. De Tura e la signora Reccinger hanno poi raccolto nuovi e sempre più calorosi applausi nella esecuzione del grande duetto dell'*Aida*.

Il comm. Alessandro Bonci, che, come gli altri, volle recare il contributo munifico dell'arte sua alle rappresentazioni al fronte, ha voluto concedere l'eccezionale attrattiva della sua partecipazione alla mattinata benefica.

Ed è stata, naturalmente, l'attrattiva maggiore. Bonci ha deliziato l'uditorio cantando il racconto della *Bohème* di Puccini.

E lo ha cantato con quella immutata dovizia di bella voce, con quella signorile efficacia di espressione lirica, che fanno di lui l'artista insuperabile.

Il racconto, naturalmente, ha suscitato un profluvio di applausi all'indirizzo dell'illustre cantante.

Il pubblico, insaziato di tanto godimento, ha chiesto con tanta insistenza il bis, finché il comm. Bonci ha dovuto concedere l'aria della *Mignon*, divinamente sospirata e acclamatissima.

A fianco del comm. Bonci il pub-

blico ha avuto il piacere di udire e di acclamare una giovane artista, ascesa da poco alla massima gloria tra le stelle del bel canto di scuola: Elvira De Hidalgo.

La sua esecuzione della famosa cavatina del *Barbiere di Siviglia*, — era facile prevedere, ha pervaso l'uditorio di stupore e di entusiasmo.

Il portento di quella giovane e fresca gola è davvero insuperabile.

Sorprese ogni consuetudine di detto auditivo: sorpassò financo, si direbbe quasi, ogni possibilità di acrobatismo canoro.

Ha suscitato un più competente entusiasmo.

E anche la signora De Hidalgo ha dovuto cedere alle insistenze dell'uditorio regalando una graziosa romanza spagnuola: *Chaculito* (Garofani) detta con grazia squisita e coronata di applausi prolungati.

Insieme il Comm. Bonci e la De Hidalgo hanno offerto infine l'ultima gemma — la più preziosa — alla bella corona dello spettacolo. Il duetto dell'*Elisir d'amore*, cantato dai due illustri artisti, è stato tutto un godimento prelibato, ha provocato nuove e clamorose ovazioni.

Ah! se quel duetto fosse stato interminabile!

Una speciale parola di lode deve tributarsi anche ai maestri Ciro Bello e Ceretta che, a turno e con rara valentia, hanno seduto al piano.

Il comitato, ad attestazione della riconoscenza di tutto il pubblico, ha fatto omaggio di Fiori alle gentili artiste.

L'incasso è stato notevolissimo: più di 8500 franchi.

Deputazione Provinciale

La strada Fori Avoltri-Zappada
La Scuola d'Arti e Mestieri di Udine
Nella seduta di oggi la nostra Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Tenne a notizia le comunicazioni fatte dall'Ufficio Tecnico provinciale circa le varianti al progetto di costruzione del tronco di Fori Avoltri al confine Boffonese della strada provinciale del Monte Croce, i cui lavori vengono eseguiti dall'Autorità militare; e deliberò di rendere di conformità e d'otto il ministero dei lavori pubblici, perchè tenga vincolati i fondi necessari per dare eventualmente ultimazione ai lavori, dopo guerra, nel caso non venissero da quella in ogni parte compiuti.

— Assunse a carico provinciale la spesa di cura e mantenimento nel Manicomio di 11 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

— Si pronunciò in merito a 37 domande di sussidio di madri illegittime per riconoscimento della loro parola naturale.

— Deliberò di elevare a L. 3000 il contributo annuo a favore della R. Scuola d'Arti e Mestieri di Udine.

Cospicua offerta di operai a favore dei danneggiati di S. Osvaldo. — Dal signori Asterio Bonetto di Maiano e Iogna Gio. Battista di Forgaria sono state raccolte fra gli operai della Società Veneta, addetti alla costruzione della Ferrovia Decaeville di Valle But, L. 392.05 a favore dei danneggiati poveri di S. Osvaldo.

Il Comitato Esecutivo — pro danneggiati — riconoscente per l'atto benefico, ha inviato speciali ringraziamenti.

Sfortunato. — Diffatti lui non ne aveva colpa il povero Papparotto Mario. Passava con le intenzioni le più buone sotto le finestre d'una casa, quando un ragazzo che forse, s'aveva sporto troppo dalla finestra gli cadde sopra.

Il balcone era piuttosto alto, quasi tre metri, vi può immaginare qual peso cadde sulle spalle del Papparotto. Questi, un bambino di cinque anni, abitante a Cussignacco, Via Veneto 3, riportò la frattura del femore sinistro; l'altro invece se la cavò completamente illeso.

Per incarico Del. Provinciale responsabile

ITALIANI I
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI
Logo Economica Nazionale

PICCOLA PUBBLICITA'

Contestazioni 5 per piccolo
M. Inf. 250

Smarrimenti

Un fazzoletto è stato smarrito un cane da caccia bianco con larghe chiazze nere con collare di cuoio. Sarà data competente ricompensa a chi lo condurrà allo stabilimento Chierichetti e Torrioni in Languarone.

Istituti di Educazione

Collegio Convitto Spessa
Via 33 - Castelnuovo Veneto Anno 33
R. Scuole Tecniche, Elementari - Media Promossi dalla fondazione 90 per cento. — Per schiarimenti rivolgersi al Direttore:
SPESSA Prof. FRANCESCO.

COLLEGIO CONVITTO TOMASSI CONEGLIANO

In amena posizione nei pressi della stazione aerea. — *Elementari Regia Scuola Tecnica, Giuoco Preparazione interna per ammissione R. Scuola di Viticoltura.* — Ripetizioni gratuite nel doposcuola. Corsi accelerati per guadagnare anni perduti. *Ortini (Lisulbi).*
CHIEDERE PROGRAMMI

Ditta Alessandro Erba Vendita

Vini di Frascati

(Castelli Romani)
Premiati con Medaglia d'oro della Camera di Commercio ed Arti di Roma

Produzione propria
Specialità vini in bottiglia L. 2 (Non compreso il vetro)
Suppl. alla Romana
Piazzale Osoppo N. 1 UDINE Casa Turco
Porta Gemona - Via Codroipo 20

CERCASI DAMIGIANE VUOTE anche usate

Poi trattative rivolgersi presso
Adriano Tamburlini
Viale Duodo 34 - Fuori Porta Venezia

Casa di Cura
del Cav. Dott. A. Cavalzani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Pediatria - Radiografia - Radioterapia
Consigli delle 11 alle 14 gratuite per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA

per gestanti e partorienti autorizz. con Decreto Prefettizio

diretta dall'Ostetrica
Signora Teresa Nodari
con consulenza dei primari Medici e specialisti della regione
Pensionari e cure famigliari
Massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18
Assume anche pronto collocamento d'albergo

STABILIMENTO BACOLOGICO

D.r V. Costantini
in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro all'Esposizione di Padova e di Udine (1903).
Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei Confezionatori del Somo di Milano (1906).
Lo Inorocio cellulare bianco-giallo giapponese. Il Inorocio bianco-giallo africano cinese bigiallo oro cellulare storico poligiallo speciale-cellulare.
I signori co. Fratelli DEBRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi - MIGLIORI DEGLI ITALIANI - Azzurro - Neri - per Scuole, uffici ecc. Antracite, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc. lisciva in polvere
Grande Assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi

Magazzini Manifatture
RECCARDINI e PICCININI
Via Mercatovecchio 4 - UDINE Telefono 3.77
Seterie - Lanerie - Cotonerie
sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni
Stoffe nazionali ed inglesi per uomo
Confezione su misura
BIANCHERIA COMUNE E DI LUSSO
Premiato laboratorio per le confezioni di corredi
Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc.
Arredamenti completi

Orologeria
Oreficeria
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

RIPARAZIONE
PENNE STILOGRAFICHE
presso la Cartoleria
GIACOMO BORGHELLO
Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Buste
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere
PENNE STILOGRAFICHE
delle migliori marche
INGROSSO E DETTAGLIO

Sambuco & Dalla Venezia
UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE
Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 23 - Telefono 2-1
Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi ana. kepec e opine vegetale.

Casa di Cura Speciale
Consultazioni - Gabinetto di Fotolettrotterapia per le malattie
Segrete, Vie Urinarie e della pelle
con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio
Medico Specialista
Prof. P. BALLICO docente di Dermosifilopatia della R.U. Bologna
Venezia S. Maurizio Pal-Zagari 2631-92 of. 780.
Udine; Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzolari 7, (vicino al Duomo).